

*Attività educative alla Reggia di Caserta per scoprire  
la cultura europea attraverso la mostra dedicata alle Regine*

*Un programma di laboratori, visite guidate e approfondimenti per bambini, famiglie  
e adulti accompagnano la grande mostra dedicata alle sovrane che hanno modellato  
Napoli e l'Europa tra Settecento e Novecento*

Un ricco programma di iniziative educative e percorsi tematici accompagnerà la grande esposizione internazionale *Regine: trame di cultura e diplomazia tra Napoli e l'Europa* alla Reggia di Caserta.

Tante attività a cura di Opera Laboratori per rendere la mostra un'esperienza viva, interattiva e appassionante per pubblici di tutte le età, con proposte dedicate alle famiglie, ai bambini e agli adulti.

Il calendario delle iniziative per bambini e famiglie si apre il 20 dicembre alle ore 16 con *Christmas Pop Art*, un laboratorio di 90 minuti rivolto a bambini dai 6 ai 10 anni al costo di 5 euro, nel quale i più piccoli, affiancati dai loro accompagnatori, potranno creare un bigliettino artistico ispirato alle regine della mostra in versione Pop Art, reinterpretandole attraverso colori vivaci, geometrie stilizzate e dettagli contemporanei. L'appuntamento prende vita dal filo rosso della mostra e dalle sue straordinarie protagoniste: da Elisabetta Farnese a Maria Amalia di Sassonia, da Maria Carolina d'Asburgo-Lorena a Giulia Clary, da Carolina Bonaparte Murat a Maria Isabella di Spagna, fino a Maria Cristina di Savoia, Maria Teresa d'Asburgo-Teschen, Maria Sofia di Baviera e Margherita di Savoia ed Elena di Montenegro.

Il giorno successivo, il 21 dicembre alle ore 16, prende vita *Diario Reale: l'enigma della corona*, una visita-gioco (proposta al costo di 5 euro) che trasforma il percorso espositivo in una caccia al tesoro: armati di un diario segreto, i bambini si muovono tra le sale alla ricerca di simboli, indizi e messaggi nascosti, risolvendo enigmi che svelano le storie e le relazioni tra le sovrane. L'appuntamento si svolgerà anche il 9 gennaio, il 6 febbraio e il 20 marzo, sempre alle ore 16.

Le attività natalizie per famiglie comprendono anche *Regine in festa*, un laboratorio elegante e creativo proposto per lunedì 22 dicembre alle ore 16. Dopo una breve introduzione alle protagoniste della mostra, i partecipanti realizzeranno una pallina decorativa in stoffa ispirata alle raffinate lavorazioni della manifattura di San Leucio, arricchendola con nastri e passamanerie. L'appuntamento è proposto al costo di 8 euro per ciascun partecipante.

Nella giornata del 26 dicembre sono previste due attività laboratoriali. Alle ore 11 *Album delle Regine* (al costo di 8 euro) che permetterà di raccontare, attraverso fotografie e brevi testi, la storia delle principali regine, mentre alle ore 16, sarà invece protagonista *Regine in gioco: la Tombola dei Destini*, un laboratorio che unisce la tradizione della tombola napoletana – nata proprio a Napoli nel 1734 sotto Carlo III di Borbone – alle storie delle sovrane. Durante l'attività (al costo di 5 euro), bambini e famiglie scopriranno aneddoti, curiosità e passaggi cruciali della vita delle regine attraverso i numeri della tombola e i simboli della Smorfia, in un percorso che mette in relazione gioco, cultura e storia. *Album delle Regine* sarà riproposto lunedì 5 gennaio e mercoledì 4 febbraio alle ore 16, mentre *Regine in gioco: la Tombola dei Destini* sarà replicata il 31 dicembre alle ore 11,30.

Il 27 dicembre alle ore 16, i bambini potranno invece immergersi nell'universo scintillante delle sovrane con *Un gioiello di Mostra*, un laboratorio (al costo di 8 euro) che unisce una visita di approfondimento dedicata ai gioielli ritratti nei dipinti esposti e un momento creativo nel quale ogni partecipante potrà realizzare un monile ispirato alle mode del Settecento e dell'Ottocento. *Un gioiello di Mostra* tornerà il 2 gennaio, il 21 febbraio e il 21 marzo, sempre alle ore 16. La vena creativa del programma prosegue con *Le Regine della Mostra*, un laboratorio di disegno (al costo di 5 euro) nel quale le sovrane diventano personaggi in stile manga grazie alla guida delle illustratrici Arianna Masia e Filomena Nostrale della Scuola Fumetto Cassino. I bambini potranno apprendere le tecniche del fumetto giapponese reinterpretando le regine borboniche con espressività e dinamismo. Gli incontri si svolgeranno il 28 dicembre, il 22 febbraio e il 22 marzo alle ore 11.

Il legame tra gioco e storia ritorna con *Indovina Chi – Queen Edition*, in programma il 29 dicembre alle ore 12,30 e poi l'11 gennaio, il 22 febbraio e il 22 marzo alla stessa ora (al costo di 5 euro). Durante questa visita interattiva, adulti e bambini raccolgono indizi e osservano ritratti per riconoscere il maggior numero possibile di regine: vince chi, con attenzione e spirito d'osservazione, riesce a collegare ogni dettaglio alla sovrana giusta.

Un'attenzione speciale è dedicata anche al tema della moda, protagonista del percorso: *L'armadio delle meraviglie – Regine di stile* (al costo di 5 euro), che si terrà il 3 gennaio alle ore 11,30, il 13 febbraio alle 16 e il 20 marzo alle 16 e porterà i bambini alla scoperta del linguaggio nascosto dietro abiti, accessori e gioielli delle sovrane. Nei ritratti ufficiali, infatti, ogni elemento dell'abbigliamento costituiva un messaggio politico e un simbolo di rango.

I laboratori riservati ai bambini dai 6 ai 10 anni avranno una durata di 90 minuti e accoglieranno fino a 20 persone per ogni fascia oraria.

Il programma dedicato agli adulti si apre con *Regine in Parola*, una visita tematica che permette di incontrare le sovrane attraverso la loro voce autentica: lettere, riflessioni e corrispondenze che rivelano il lato umano, le emozioni e le responsabilità che si celavano dietro il ruolo pubblico. Questo percorso avrà luogo il 20 dicembre alle 11,30, il 22 dicembre alle 11,30, il 18 gennaio, il 15 febbraio e il 29 marzo, sempre alle 11,30, con un costo di 10 euro.

Un altro affascinante appuntamento è *Diario di una Regina: Maria Carolina*, che conduce all'interno delle pagine del diario inedito di Maria Carolina d'Asburgo-Lorena riferito agli anni 1781-1785, tratto dagli studi di Cinzia Recca. I partecipanti (al costo di 10 euro a persona) potranno leggere e commentare i brani scelti direttamente nelle sale della mostra, approfondendo il carattere, le strategie politiche e la quotidianità della sovrana. Le visite si svolgeranno il 26 dicembre alle 12,30, il 24 gennaio alle 12,30, il 7 febbraio e il 7 marzo, sempre alle 12,30.

L'esperienza più conviviale è *Un tè con le regine*, un percorso che racconta tre secoli di potere femminile tra intrighi, fascino e cultura, e che si conclude con una chiacchierata informale davanti a un tè servito nella caffetteria della Reggia. L'appuntamento è previsto il 29 dicembre alle 17 e il 3 gennaio, sempre alle 17, con un limite di 20 partecipanti, una durata di 90 minuti e un costo di 15 euro.

Ogni giorno i visitatori avranno inoltre la possibilità di partecipare a *Un viaggio tra le Regine*, una visita accompagnata che si tiene alle 11,30 e alle 17,15 e che offre un percorso di un'ora tra storia, politica, passioni

e strategie di potere delle sovrane protagoniste della mostra. Ogni gruppo è composto da massimo 20 partecipanti, e il costo è di 10 euro oltre al biglietto di ingresso.

Completano il ricco palinsesto di attività una serie di approfondimenti brevi, gratuiti e su prenotazione, che si svolgeranno ogni giovedì di gennaio, febbraio e marzo alle ore 16,30, per un massimo di 10 partecipanti. Gli incontri del mese di gennaio sono dedicati alle dinamiche fondamentali della vita di corte: l'8 gennaio si parlerà dell'educazione delle principesse nel percorso *Educare al trono. L'arte di diventare sovrane*; il 15 gennaio l'appuntamento *Legami di corte. Nozze che plasmano alleanze* affronterà il tema del matrimonio come strumento politico; il 22 gennaio *Madri regine. Custodi di eredi e dinastie* esplorera la maternità come funzione pubblica; il 29 gennaio *Regine in scena. Ruolo e immagine pubblica* analizzerà il ceremoniale come linguaggio del potere assoluto.

Il ciclo continua il 5 febbraio con *Gesti del potere. Cerimoniali ed etichette*, dedicato all'esercizio attivo del potere da parte delle sovrane attraverso mecenatismo, carità e diplomazia; mentre il 12 febbraio *Stanze regali. L'affermazione del gusto* offrirà uno sguardo sugli spazi privati e sulle passioni personali delle regine, come nel caso di Carolina Bonaparte Murat e del suo gusto neoclassico.

Nel mese di febbraio si apre anche il dialogo tra il passato e il presente con il ciclo *Le Regine e il Contemporaneo*. Il 19 febbraio *Formazione e Potere* mette a confronto l'educazione strategica delle principesse con le moderne sfide dell'accesso ai ruoli di leadership, soprattutto in ambito STEM e politico. Il 26 febbraio *L'immagine pubblica. Dal ritratto di corte all'icona sui social*, traccia un parallelo tra i ritratti ufficiali delle regine e le attuali dinamiche di personal branding. Il 5 marzo: *La stanza tutta per sé* analizza i luoghi privati delle sovrane come spazi di espressione personale, avvicinandoli alle dinamiche odierne di esposizione pubblica delle passioni individuali. Il ciclo si chiude il 12 marzo con un doppio approfondimento dedicato alla maternità e alla coppia come spazio politico: *Maternità e carriera* riflette sul doppio ruolo tra dinastia e vita privata, mentre *Il contratto* indaga il matrimonio come alleanza strategica, ieri come oggi.

Per tutte le attività è necessaria la prenotazione e restano esclusi dal costo degli appuntamenti i biglietti di ingresso alla mostra. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare l'Info Point della Reggia di Caserta al numero 0823 324185 o scrivere all'indirizzo [casertereggia@operalaboratori.com](mailto:casertereggia@operalaboratori.com).

La Reggia di Caserta invita così il pubblico a scoprire un programma di esperienze ricco, strutturato e coinvolgente che accompagna la mostra *Regine* con percorsi pensati per avvicinare la storia in modo creativo, emozionante e accessibile. Un'occasione unica per vivere la complessità, il potere, la sensibilità e l'influenza culturale delle donne che hanno segnato profondamente il destino del Regno di Napoli e dell'Europa.